

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 1 aprile 2016, n. 50
P.S.R. Puglia 2014-2020 - Misura 11 - "AGRICOLTURA BIOLOGICA"– Sottomisure 11.1 e 11.2 .
Disposizioni specifiche per gli impegni in trascinamento. Approvazione bandi per la presentazione delle domande di sostegno

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della .R. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari, Dott. Giuseppe Clemente e Dott. Roberto Zecca, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. (CE) n. 2092/91;

VISTO il Regolamento (CE) n. 889/2008 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;

VISTO il Regolamento (UE) N. 392/2013 della Commissione del 29/04/2013, che modifica il Reg. (CE) n. 889/2008 per quanto riguarda il sistema di controllo per la produzione biologica;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola

comune e che abroga il Reg. (CE) n.637/2008 ed il Reg. (CE) n.73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6/08/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3/06/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1/12/1999 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) “Codice in materia di protezione dei dati personali” che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, “Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” (G.U. n. 5 dell’8 gennaio 1997);

VISTO il D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004, “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell’art 1, com.2, lett. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38”;

VISTA la Legge n. 136 del 13/08/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 “Modifiche ed integrazioni al Dec. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell’amministrazione digitale, a norma dell’Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69”;

VISTO il D.P.C.M. del 22/07/2011 “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 5-bis del Codice dell’amministrazione digitale, di cui al Dec. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 159 del 6/09/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 - 2 della Legge 13/08/2010, n. 136”;

VISTA la Legge n. 190 del 6/11/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 218 del 15/11/2012 “Disposizioni integrative e correttive al Dec. Lgs. 6/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2013 n. 15962 “Disposizioni per l’attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008, n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l’etichettatura dei prodotti biologici”;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 01/02/2012 n. 2049, riportante le disposizioni per l’attuazione del Reg. (UE) n. 426/2011 e la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico ai sensi dell’Art. 28 del Reg. (CE) n. 834 del 28/06/2007;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 03/02/2014 n. 7869, riportante le disposizioni concernenti la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d’acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e relative modalità di presentazione;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n.1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922 “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTO il D.M. prot. N. 3536 del 8 febbraio 2016 - pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 –“Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1706 del 19/07/2010 “Istituzione di sportelli informativi dell’Osservatorio Regionale sull’Agricoltura Biologica presso l’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia”;

VISTA la Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 403 del 08/08/2013 “Nuove procedure regionali e modalità di gestione on-line delle notifiche biologiche mediante il portale informatico www.biologicopuglia.it”;

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2014.91 del 21/02/2014 “Obbligo di comunicazione dell’indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli”;

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2014.702 del 31/10/2014 “Artt. 43 e ss. del Reg. (UE) n. 1307/2013 e art. 40 del Reg. (UE) n. 639/2014 – pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l’ambiente – definizione del periodo di riferimento per la diversificazione colturale”;

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – “Piano di Coltivazione” e s.m.i.;

VISTE le Istruzioni Operative Agea n.25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’OP AGEA;

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.119 del 01/03/2016 Riforma Pac – Reg. (UE) n. 1307/2013 e DM 18 novembre 2014 - livello minimo di informazioni da indicare nella Domanda Unica a partire dalla campagna 2016;

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 Riforma della politica agricola comune - domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici;

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.121 del 01/03/2016 Reg. (UE) n. 1307/2013 e Reg. (UE) n. 639/2014 – agricoltore in attività – modificazioni ed integrazioni alla circolare Agea prot. n. ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015 e revisione complessiva delle relative disposizioni;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA N° 9 prot. n. UMU/515 del 25 marzo 2016 – “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione – Campagna 2016”;

VISTA la Circolare AGEA prot. n. UMU/515 del 29/03/2016 - “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2016”;

VISTA la circolare AGEA n° 19 del 3/05/2012, in cui l’Organismo Pagatore detta le disposizioni per l’erogazione dell’aiuto tramite l’utilizzo della procedura di istruttoria automatizzata;

CONSIDERATO che è stata attivata la procedura di istruttoria automatizzata, per la cui gestione il sistema ha previsto specifiche anomalie di tipo: ITC, ITM, ITF, SRC ed SRB, che se presenti (accese) o assenti (spente) determinano se la domanda di pagamento seguirà l’iter di istruttoria automatizzata o di istruttoria regionale, oppure ne impediscono il pagamento;

CONSIDERATO che ai sensi del DM 2049/2012 art. 6, i documenti giustificativi devono essere inseriti sul SIB e pertanto non è necessario acquisire il cartaceo;

CONSIDERATO che sono attive sul portale SIAN dell’AGEA, le procedure per la presentazione delle domande di aiuto;

RILEVATO che, in particolare, tra i compiti dell’Autorità di Gestione indicati dal P.S.R. 2014-2020 della Regione Puglia rientrano la predisposizione e l’emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l’attivazione degli stessi;

VISTI i seguenti allegati predisposti dalla Regione Puglia:

- Allegato A recante “**Disposizioni di carattere generale per le misure a superficie - Sottomisure 11.1 e 11.2**”;
- Allegato B recante “**Disposizioni specifiche per gli impegni in trascinamento provenienti dalla misura 214 azione 1 Agricoltura Biologica del P.S.R. PUGLIA 2007-2013**”;
- Allegato C recante “**Bando per la presentazione delle domande di sostegno**”;

RITENUTO di dover approvare i suddetti Allegati A, B e C, al fine di definire gli atti necessari all’attuazione della Misura 11 – Sottomisure 11.1 e 11.2;

SENTITO in merito l’Organismo pagatore AGEA, il quale è tenuto all’applicazione dei relativi provvedimenti

regionali.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- approvare:
 - l'Allegato A recante "**Disposizioni di carattere generale per le misure a superficie - Sottomisure 11.1 e 11.2**", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - l'Allegato B recante "**Disposizioni specifiche per gli impegni in trascinamento provenienti dalla misura 214 azione 1 Agricoltura Biologica del P.S.R. PUGLIA 2007-2013**", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - l'Allegato C recante "**Bando per la presentazione delle domande di sostegno**", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- stabilire che i termini per la presentazione delle domande per la campagna 2016 sono i seguenti:
 - a) Domande iniziali: 16 maggio 2016, ai sensi dell'art. 13 del reg. 809/2014, tenuto conto che il 15 Maggio 2016 cade di domenica;
 - b) Domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014: 31 maggio 2016;
 - c) Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
- stabilire che l'accesso al portale SIAN (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di sostegno e delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare:**
 - l'Allegato A recante "**Disposizioni di carattere generale per le misure a superficie - Sottomisure 11.1 e 11.2**", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - l'Allegato B recante "**Disposizioni specifiche per gli impegni in trascinamento provenienti dalla misura 214 azione 1 Agricoltura Biologica del P.S.R. PUGLIA 2007-2013**", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - l'Allegato C recante "**Bando per la presentazione delle domande di sostegno**", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di stabilire** che i termini per la presentazione delle domande per la campagna 2016 sono i seguenti:
 - a) Domande iniziali: **16 maggio 2016**, ai sensi dell'art. 13 del reg. 809/2014, tenuto conto che il 15 Maggio 2016 cade di domenica;
 - b) Domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014: 31 maggio 2016;
 - c) Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;

- **di stabilire** che l'accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di sostegno e delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
- **di dare atto** che il presente provvedimento immediatamente esecutivo:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n° 7 fasciate timbrate e vidimate, da un Allegato A composto da n° 27 fasciate , un Allegato B composto da n° 7 fasciate ed un Allegato C composto da n° 9 fasciate, tutte timbrate e vidimate, ed è adottato in originale.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020

Dr. Gianluca Nardone